



# *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

## **AVVISO PUBBLICO** **INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE PALESTRE** **SCOLASTICHE**

**FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA NAZIONALE “SCUOLA E COMPETENZE” 2021-2027**  
**FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)**

### **ART. 1 – FINALITÀ E OBIETTIVI DELL’ADESIONE AL PRESENTE AVVISO**

Con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 14 novembre 2024, n. 228, sono state stanziare risorse pari a euro 76.534.114,19 a valere sulle risorse del Programma nazionale “Scuola e competenze”, periodo di programmazione 2021-2027, destinate all’indizione di una procedura selettiva riservata agli enti locali delle regioni c.d. “meno sviluppate”, definite nell’Accordo di partenariato per il ciclo di programmazione 2021-2027, per interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle palestre scolastiche esistenti, la cui procedura è demandata all’Unità di missione per il PNRR.

Gli interventi sono finalizzati al miglioramento della parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell’istruzione, della formazione e dell’apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili (FESR), in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060.

L’Azione è volta a favorire il tempo pieno per territori scolastici con situazioni più critiche delle regioni c.d. “meno sviluppate”. Si prevede, in particolare, l’ammodernamento delle palestre esistenti, la messa in sicurezza di spazi esistenti o la riconversione di spazi inutilizzati da adibire a palestra o attività ludiche, la riqualificazione di spazi esterni dedicati all’attività sportiva.

Tali interventi infrastrutturali favoriscono il prolungamento del tempo scuola e l’apertura delle scuole al territorio, diventando dei poli di aggregazione e promuovendo azioni di contrasto alla povertà educativa e al disagio sociale. Queste misure favoriscono e promuovono la parità di accesso per i gruppi vulnerabili e devono garantire la piena accessibilità.

Il presente avviso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall’Obiettivo specifico RSO4.2. “Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell’istruzione, della formazione e dell’apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell’istruzione e della formazione online e a distanza (FESR)” del Programma nazionale “Scuola e competenze” per il periodo di programmazione 2021-2027, di seguito, PN Scuola, fondo FESR, col cofinanziamento dell’Unione europea.

### **ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso è pari a euro 76.534.114,19, salvo eventuali economie che potranno essere riassegnate a ulteriori interventi in graduatoria.

### **ART. 3 – BENEFICIARI DELL’AVVISO**

Sono ammessi a partecipare al presente avviso tutti gli enti locali, con riferimento a uno o più edifici pubblici adibiti ad uso scolastico statale di cui sono proprietari o rispetto ai quali abbiano la competenza secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23, delle Regioni c.d. “meno sviluppate” (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) e che risultino presenti, alla data di scadenza del presente avviso, nell’Anagrafe nazionale dell’edilizia scolastica (SNAES).

Gli enti locali si impegnano, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante da allegare, in caso di ammissione a finanziamento, alla nota di autorizzazione, a mantenere la destinazione d’uso





# Ministero dell'Istruzione e del Merito

## Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

scolastico per gli edifici interessati dagli interventi di cui al presente Avviso e a garantire la funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi.

### ART. 4 – INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Sono ammesse le seguenti tipologie di intervento:
  - a) riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza di palestre scolastiche esistenti, anche attraverso l'adeguamento strutturale, impiantistico e tecnologico degli spazi;
  - b) riconversione di spazi non utilizzati all'interno di edifici esistenti da destinare a sale per attività collettive e ludiche (esclusivamente per le scuole primarie da 5 a 9 classi, secondo quanto previsto dal DM del 18 dicembre 1975);
  - c) riqualificazione di aree sportive all'aperto esistenti che insistono nell'area di pertinenza scolastica, così come previste dal decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975.

Sono ammessi interventi di messa in sicurezza di locali ed edifici adibiti a palestra, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo, interventi sulle strutture, sugli impianti idrico-sanitari, elettrici, termici, di trattamento aria e opere necessarie all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi, abbattimento di barriere architettoniche e all'incremento delle condizioni di accessibilità degli spazi. Gli interventi di tipo strutturale devono rispettare quanto previsto dalle NTC 2018. Gli interventi di tipo impiantistico dovranno essere finalizzati all'ottenimento dei certificati di conformità degli impianti presenti nel locale palestra alle vigenti disposizioni normative e/o alla realizzazione di nuove dotazioni impiantistiche che incrementino la sicurezza dell'edificio. Sono ammessi, altresì, interventi nei locali annessi alle palestre o agli impianti sportivi quali ad esempio spogliatoi e servizi igienici.

Nel caso di intervento solo su alcuni degli impianti esistenti è necessario che l'ente locale dimostri, in fase di autorizzazione, tramite dichiarazione del Responsabile unico del procedimento, la conformità degli altri impianti, non oggetto di intervento, alle vigenti disposizioni normative.

2. Non sono ammessi interventi di costruzione ex novo di edifici da adibire a palestre o strutture sportive, né interventi di demolizione e ricostruzione o che comportino un incremento delle volumetrie degli edifici esistenti.
3. È consentita anche la dotazione di attrezzature specifiche per l'esercizio delle discipline sportive, nonché degli arredi funzionali per lo svolgimento delle attività sportive. Il valore delle attrezzature acquistabili non potrà in ogni caso superare il 20% dell'importo complessivo dell'intervento.
4. Nel caso in cui la proprietà dell'edificio pubblico scolastico appartenga a soggetto o ente pubblico diverso da quello che ne ha la gestione ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23, per proporre l'intervento è necessario acquisire il nulla osta da parte dell'ente proprietario.
5. Gli enti locali che intendono partecipare al presente Avviso si impegnano a progettare e a eseguire gli interventi nel rispetto del principio del DNSH.
6. I comuni e le Unioni di comuni potranno presentare al massimo 2 candidature per 2 diversi edifici scolastici e n. 2 progetti. I comuni capoluoghi di provincia, le province e le città metropolitane potranno presentare al massimo 6 candidature per 6 diversi edifici scolastici e n. 6 progetti.
7. L'ente locale, nel caso in cui si trovi in dissesto finanziario, deve dichiararlo espressamente in fase di candidatura.
8. L'ente locale, al momento della presentazione candidatura, deve essere in possesso almeno del Documento di indirizzo alla progettazione (DIP di cui all'articolo 3 dell'allegato I.7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36), inserito nel documento di programmazione dei lavori pubblici dell'ente (art. 37 del citato decreto legislativo n. 36/2023), o di un progetto che abbia conseguito uno dei due livelli previsti dall'art. 41 del medesimo Codice (PFTE o esecutivo approvato).



# Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

## ART. 5 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Le proposte di candidatura devono possedere tutti i requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e agibilità e devono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa delle scuole.
  2. Il costo complessivo del quadro economico dell'intervento non può essere inferiore all'importo di € 200.000,00.
  3. Il costo complessivo di quadro economico dell'intervento, tenuto conto della tipologia di intervento, deve essere contenuto come di seguito rappresentato:
    - a) nel limite massimo di **1.500** €/mq per gli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) e b), del presente avviso: riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza di palestre scolastiche esistenti anche attraverso l'adeguamento impiantistico e tecnologico degli spazi e interventi di riconversione di spazi non utilizzati all'interno di edifici esistenti da destinare a sale per attività collettive dove poter eseguire le attività ludiche (costo escluso IVA e somme a disposizione ovvero comprensivo di manodopera, lavori e oneri della sicurezza);
    - b) nel limite massimo di **300,00** €/mq per gli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lett. c), del presente avviso: riqualificazione di aree sportive all'aperto esistenti che insistono nell'area di pertinenza scolastica, così come previsto dal decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975 (costo escluso IVA e somme a disposizione ovvero comprensivo di manodopera, lavori e oneri della sicurezza).
  4. In ogni caso, per gli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b), del presente avviso il contributo massimo ammissibile è pari a € 1.650.000,00.
  5. Per gli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lett. c), del presente avviso il contributo massimo ammissibile è pari a € 700.000,00 e sono ammissibili le seguenti aree sportive all'aperto già esistenti:
    - a) pista di atletica;
    - b) impianti per il salto in alto e in lungo;
    - c) pedana per il lancio del disco;
    - d) campo sportivo polivalente per attività coerenti con il Piano dell'offerta formativa (es. pallacanestro, pallavolo, pallamano, tennis).
  6. Non sono ammesse a finanziamento:
    - le proposte che non rispettino le condizioni previste dall'art. 4 del presente avviso;
    - candidature incomplete oppure ricevute dopo il termine di scadenza del presente avviso oppure non conformi alle prescrizioni stabilite nel presente avviso;
    - richieste di contributo relative a edifici adibiti ad uso scolastico non censiti nell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica (SNAES) al momento della scadenza del presente avviso;
    - proposte che non consentano il rispetto dei tempi previsti dal presente avviso;
    - proposte che risultino già finanziate con fondi strutturali, PNRR, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. "doppio finanziamento", ai sensi dell'art. 9 del regolamento UE n. 2021/241;
    - proposte relative a edifici scolastici che hanno ricevuto negli ultimi 5 anni finanziamenti europei, nazionali e regionali per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico e/o di efficientamento energetico;
    - nel caso in cui la proprietà dell'edificio pubblico scolastico appartenga a soggetto o ente pubblico diverso da quello che ne ha la gestione ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23, per proporre l'intervento è necessario acquisire il nulla osta da parte dell'ente proprietario.
- La mancanza di uno solo dei requisiti comporta l'impossibilità di essere ammessi a finanziamento.





# Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

## ART. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE E DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE

1. La valutazione delle candidature ai fini della definizione della graduatoria avviene sulla base dei seguenti criteri:
  - a) tipologia di intervento (max 30 punti):
    - a1. riqualificazione e messa in sicurezza della palestra esistente (30 punti);
    - a2. riconversione spazi esistenti (20 punti);
    - a3. riqualificazione di aree all'aperto nell'area di pertinenza delle scuole, già destinate ad attività sportive (10 punti);
  - b) inagibilità totale o parziale della palestra scolastica delle istituzioni scolastiche candidate dimostrabile attraverso un'ordinanza di chiusura, totale o parziale, con data anteriore a quella di pubblicazione del presente avviso) (max 35 punti):
    - inagibilità totale (35 punti);
    - inagibilità parziale (20 punti);
  - c) tasso di abbandono scolastico in corso d'anno sulla base dei dati dell'anagrafe nazionale degli studenti: (max 15 punti);
  - d) popolazione scolastica iscritta nei plessi oggetto di intervento (max 10 punti);
  - e) livello di progettazione approvato (max 5 punti):
    - progetto esecutivo (5 punti);
    - progetto di fattibilità tecnico-economica (2 punti);
  - f) appartenenza ad aree interne, montane o isolate (5 punti).
2. Per quanto riguarda le modalità di assegnazione dei punteggi, con riferimento al criterio di cui ai punti c) e d), si precisa che il punteggio è automaticamente attribuito sulla base dei dati in possesso del Ministero dell'istruzione e del merito. Nel caso di palestre a servizio di più istituzioni scolastiche sarà valutato il tasso di abbandono dell'istituzione scolastica che presenta il tasso di abbandono più elevato.
3. In caso di ordinanza di chiusura o dichiarazione di inagibilità, occorre dimostrare che l'intervento in questione sia in grado di superare e/o risolvere la situazione di inagibilità già esistente alla data di pubblicazione del presente avviso.
4. Si specifica che a parità di punteggio si darà precedenza all'intervento dell'istituzione scolastica con il più alto tasso di abbandono e, in caso di ulteriore parità, sarà data preferenza alla candidatura pervenuta prima temporalmente.
5. Le graduatorie sono redatte su base regionale applicando i criteri e i punteggi di cui al comma 1 per ciascuna candidatura e indicano altresì l'importo richiesto nei limiti dei massimali fissati. L'inserimento nelle graduatorie non costituisce di per sé titolo di ammissione al finanziamento, dovendo il Ministero procedere alle verifiche necessarie rispetto alle dichiarazioni rese in sede di candidatura.
6. Le graduatorie regionali sono redatte sulla base e nei limiti delle quote di riparto di cui alla Tabella 1 della delibera CIPESS 22 dicembre 2021, n. 78.
7. Le risorse definite nelle quote di riparto di cui al comma 6 non assegnabili agli enti in quanto residui di stanziamento o per carenza di fabbisogno a seguito dell'espletamento della presente procedura, sono utilizzate per finanziare i progetti che, tra tutte le regioni "meno sviluppate", hanno ottenuto i punteggi più alti in valore assoluto.
8. Il Ministero dell'istruzione e del merito si riserva di procedere a verifiche, anche a campione, in qualsiasi momento della procedura, anche a seguito dell'autorizzazione a finanziamento, al fine di accertare il possesso dei requisiti dichiarati in candidatura e previsti dall'avviso pubblico.
9. Il Ministero dell'istruzione e del merito autorizza gli interventi nei limiti delle risorse disponibili.



# Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

10. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito web del PN “Scuola e competenze” 2021-2027 <https://pn20212027.istruzione.it/>.
11. L’inserimento in graduatoria non costituisce di per sé titolo di ammissione a finanziamento.
12. Si fa riserva di scorrimento di graduatoria in caso di ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili.

## ART. 7 – VOCI DI COSTO DELL’INTERVENTO

La proposta progettuale dovrà essere corredata da uno schema di voci di costo come riportate di seguito:

Voci di costo	Percentuali previste
<b>A. Lavori</b>	nessun massimale (nel limite massimo dell’importo finanziabile)
<b>B. Attrezzature per l’allestimento delle palestre</b>	massimo 20% dell’importo complessivo autorizzato
<b>C. Spese tecniche di progettazione, verifica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• C1 – incentivi alle funzioni tecniche (spese di cui all’art. 45, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023): max 1,60% dell’importo dei lavori e forniture posti a base di gara,</li> <li>• C2 – compensi professionali riferiti a servizi di ing/arch affidati ad operatori economici esterni (determinati ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 allegato I.13)</li> </ul>
<b>D. Pubblicità</b>	massimo 0,5% dell’importo complessivo autorizzato
<b>E. ALTRE VOCI AMMISSIBILI DEL QE (si intendono incluse tutte le voci di cui all’art. 5 dell’all. I.7 del decreto legislativo n. 36/2023 con esclusione di e.7, e.10, e.17)</b>	

## ART. 8 – SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono ammissibili le spese relative a:
  - interventi di demolizione e ricostruzione di palestre scolastiche riferite a edifici pubblici adibiti ad uso scolastico;
  - nuove costruzioni di edifici da destinare esclusivamente a palestre scolastiche a servizio di edifici scolastici esistenti;
  - ampliamenti volumetrici di edifici scolastici e/o palestre esistenti;
  - eventuali costi di esproprio o di acquisto del terreno;
  - lavori affidati o avviati prima della data di pubblicazione del presente avviso;
  - incarichi professionali esterni di progettazione con procedure di affidamento avviate o affidate prima della data di adozione del decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 14 novembre 2024, n. 228;
  - servizi e/o lavori affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 36/2023;
  - traslochi, pulizie, trasporti, trasferimenti, incluso l’affitto di spazi ed edifici e il noleggio e l’acquisto di strutture temporanee;



# Ministero dell'Istruzione e del Merito

## Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- le spese per interventi già finanziati con altre risorse europee, nazionali o regionali per la stessa tipologia di intervento (c.d. “doppio finanziamento”) sul medesimo edificio;
- spese relative ad interventi modificativi di opere finanziate con fondi europei il cui programma si è concluso da meno di cinque anni;
- spese per manutenzione ordinaria.

### ART. 9 – TERMINI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Si riporta di seguito uno schema semplificato delle fasi di attuazione dell'intervento con indicazione delle date da rispettare. Nella nota di autorizzazione si forniranno maggiori dettagli.

	FASI	DATA FINE FASE
	Aggiudicazione dei lavori	31 dicembre 2025
	Conclusione dei lavori	31 ottobre 2026
	Collaudo delle attività	15 dicembre 2026
	Rendicontazione e ultimazione dei pagamenti (quietanza)	31 dicembre 2026

### ART. 10 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

#### 10.1 Termini

L'area del sistema informativo predisposta per la presentazione delle proposte progettuali sarà aperta dalle ore 11.00 del giorno 9 giugno 2025 e fino alle ore 18.00 del giorno 5 luglio 2025.

#### 10.2 Modalità

Gli enti locali che intendano partecipare al presente Avviso sono tenuti a predisporre il progetto secondo le fasi e le modalità previste all'interno del nuovo sistema informativo unico SIF2127.

L'accesso al nuovo applicativo *SIF2127* può avvenire sul sito <https://pn20212027.istruzione.it> dalla sezione “*Accedi ai Servizi*”, con il supporto del “*Manuale Accesso*” presente nella stessa area di accesso.

L'accesso all'applicativo **SIF2127** può avvenire tramite la pagina tematica del **PN 2021–2027** all'indirizzo <https://pn20212027.istruzione.it>, selezionando il *link* “**Accedi ai servizi**” in alto a destra. In alternativa, è possibile accedere direttamente dal portale del Ministero dell'istruzione e del merito all'indirizzo <https://www.miur.gov.it/web/guest/home>, cliccando su “**Accesso**”.

I profili autorizzati a presentare la candidatura sono il **legale rappresentante** e/o il **delegato**. Se l'utente non risulta ancora abilitato, visualizzerà il seguente messaggio:

“*Attualmente non sei autorizzato ad accedere. Se rappresenti un Ente locale e desideri accreditarti clicca qui?*”.

Cliccando sul link, l'utente sarà reindirizzato alla **pagina di accreditamento**, dove dovrà compilare l'apposito *form* relativo allo specifico avviso.

L'accreditamento sarà consentito esclusivamente agli Enti locali ammessi a partecipare all'avviso.

Un utente già abilitato all'applicativo **SIF2127** può comunque richiedere l'accreditamento per un **nuovo ente**, cliccando in alto a destra e selezionando la voce “**Accreditamento ente**”.





# Ministero dell'Istruzione e del Merito

## Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Dall'interno dell'applicativo **SIF2127** è inoltre possibile accedere alle **funzionalità di supporto**, che consentono di:

- inviare richieste di assistenza;
- consultare il **Materiale di Supporto** disponibile.

In particolare, la presentazione delle candidature avviene seguendo le indicazioni dall'apposito "**Manuale Candidature**" presente nell'area "Assistenza" di SIF2127 (percorso: Assistenza > Materiale di Supporto > PN 2127 Manuali<sup>1</sup>).

Dal portale SIF2127 si può accedere anche al servizio di assistenza per richiedere "supporto amministrativo" o "supporto al sistema informativo".

### 10.3 Codice unico di progetto

In sede di candidatura, gli enti locali dovranno indicare il Codice unico di progetto-CUP.

Il CUP indicato in candidatura andrà riportato su tutti i documenti relativi alla procedura di attuazione e gestione finanziaria.

Il CUP dovrà essere generato utilizzando lo specifico codice template numero 2505005 "Palestre scolastiche" relativo alla presente richiesta di finanziamento (stato attivo). Non sono validi CUP provvisori o con stato "revocato". Si precisa che il CUP deve essere specifico e l'ente deve compilare il *template* con il **codice 2505005** seguendo la procedura indicata nelle "Istruzioni operative per la generazione del CUP tramite Template" presenti nell'area "Assistenza" di SIF2127 (percorso: Assistenza > Materiale di Supporto > PN 2127 Manuali).

Non è possibile utilizzare CUP già richiesti prima della presentazione della candidatura e in modo difforme dalle indicazioni.

### ART. 11 – PUBBLICITÀ

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito *web* del PN *Scuola e competenze* <https://pn20212027.istruzione.it/>.

### ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL TRATTAMENTO DATI

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito e Autorità di gestione del PN Scuola 2021-2027.

Il responsabile del trattamento dei dati è l'Unità di missione per il PNRR.

### ART. 13 – DISPOSIZIONE FINALI

Tutta la documentazione di riferimento del presente Avviso, i Regolamenti europei, il Programma Nazionale sono disponibili sulla Pagina web dedicata ai Fondi strutturali sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione e del merito <http://pn20212027.istruzione.it/>.

Sulla stessa pagina *web* è disponibile una funzione che consente la ricerca di tutta la documentazione per l'attuazione del PN "Scuola e competenze" 2021-2027.

IL DIRETTORE GENERALE

*Simona Montesarchio*

